



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

“Criteri per la determinazione delle fasce e per l'attribuzione della retribuzione di posizione (parte variabile) ai dirigenti scolastici”

**Contratto collettivo integrativo regionale
a.s 2017/2018**

L'anno 2017, il giorno 28 del mese di giugno, in Firenze, presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, in sede di contrattazione integrativa a livello regionale in materia di “Criteri per la determinazione delle fasce e per l'attribuzione della retribuzione di posizione (parte variabile) ai dirigenti scolastici”, si è svolto un incontro tra la

Delegazione di parte pubblica composta da:

Domenico Petruzzo	Direttore Generale
Mirko Fleres	Dirigente
Lidia Merlo	Funzionario U.S.R.
Arianna Fabbroni	Assistente Amm.va

e la

Delegazione di parte sindacale composta da:

CGIL/FLC: Laura Chirici – Angela Pecetta – Daniele Monticelli
CISL: Giovanni Vannucci
UIL: Cristiano Di Donna – Claudio Tomoli
SNALS: Fabio Mancini
ANP/CIDA: Ilaria Baroni - Gianni Camici

per la sottoscrizione del presente Contratto Integrativo Regionale, di seguito denominato CIR.

Premesso, altresì, che i dati e le relative elaborazioni su cui si basa il presente CIR verranno aggiornati ad ogni anno scolastico, a seguito delle variazioni di organico delle scuole.

Premesso anche che:

- la **1^a fascia** verrà assegnata automaticamente a tutti gli istituti scolastici sottodimensionati;

- verrà mantenuta la 2^a fascia ai CPIA che presumibilmente per l'anno scolastico 2017/2018 avranno un numero di alunni in linea con le norme vigenti, mentre verrà assegnata la 1^a fascia ai CPIA che risultino sottodimensionati.

Art. 1. In relazione a quanto previsto dal CIR del 16-6-2016, le cui disposizioni conservano efficacia nelle parti non modificate dal presente CIR, nell'a.s. **2017/2018**, le istituzioni scolastiche della Toscana vengono ordinate in una apposita graduatoria, in modo decrescente, sulla base dei criteri indicati nella **Tabella A**, allegata al presente contratto integrativo regionale.

Restano confermati i criteri per le fasce di graduazione in precedenza stabiliti secondo i quali si collocano:

- nella 1^a fascia il 10% delle istituzioni scolastiche della Regione;
- nella 2^a fascia il 70% delle istituzioni scolastiche della Regione;
- nella 3^a fascia il 20% delle istituzioni scolastiche della Regione;

A parità di punteggio, la precedenza per la collocazione nella graduatoria sarà data, nell'ordine:

- dal numero complessivo degli alunni;
- dal numero complessivo dei docenti ed ATA.

Art. 2. La gradazione delle posizioni dirigenziali sarà aggiornata ogni anno, di norma entro il mese di giugno, sulla base dei punteggi indicati nella Tabella A, con apposito atto dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR), previa informazione alle Organizzazioni Sindacali sottoscrittrici del presente CIR. A tal fine, l'USR Toscana procederà attraverso il sistema informativo del MIUR alla rilevazione e verifica dei dati che determinano le gradazioni, che saranno pubblicati in maniera provvisoria sul sito istituzionale dell'USR Toscana. Le eventuali variazioni potranno essere comunicate dai Dirigenti entro 7 giorni dalla data di pubblicazione. Trascorso tale termine sarà pubblicata la gradazione definitiva.

Le eventuali variazioni di collocazione nelle fasce e le conseguenti variazioni di attribuzione della retribuzione spettante avranno effetto dal 1° settembre dell'anno di riferimento.

Art. 3. In caso di variazione del numero complessivo delle istituzioni scolastiche della Regione Toscana, a seguito della deliberazione del piano di dimensionamento scolastico regionale, in sede di aggiornamento annuale dei dati di cui al presente CIR, sarà ridefinito il numero delle istituzioni scolastiche (tabella B) collocato nelle 3 fasce di retribuzione; tale modifica avrà effetto dal 1° settembre dell'anno di riferimento.

Le unità scolastiche di nuova istituzione saranno graduate sulla base dei criteri fissati dal presente CIR e collocate nelle tre fasce di retribuzione a partire dal 1° settembre dell'anno di riferimento.

Art. 4. Ai dirigenti scolastici spetta la retribuzione di posizione e di risultato determinata per ciascun anno scolastico per l'istituzione scolastica di assegnazione.

Art. 5. L'importo delle fasce di retribuzione di posizione e di risultato sarà rideterminato, per ogni anno scolastico, in base al numero ed alla collocazione nelle varie fasce dei dirigenti scolastici in servizio nella Regione Toscana per l'anno scolastico di riferimento, tenendo conto delle cessazioni dal servizio e delle eventuali nuove assunzioni in servizio.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firenze, 28 Giugno 2017

Per la Parte Pubblica	Per la Parte Sindacale
<ul style="list-style-type: none">Domenico Petruzzo -Direttore Generale <hr/>	FLC-CGIL Laura Chirici
<ul style="list-style-type: none">Mirko Fleres – Dirigente <hr/>	Angela Pecetta
<ul style="list-style-type: none">Lidia Merlo – Funzionaria USR <hr/>	Daniele Monticelli
<ul style="list-style-type: none">Arianna Fabbroni - Ass. Amm.va <hr/>	C.I.S.L. Giovanni Vannucci
	<ul style="list-style-type: none">U.I.L. Cristiano Di Donna <hr/>
	Claudio Tomoli
	SNALS Fabio Mancini
	ANP-CIDA Ilaria Baroni
	Gianni Camici

L'originale del presente documento è tenuto presso l'ufficio IV dell'USR Toscana.

TABELLA A
Allegata al C.I.R. Fasce 2017/2018

1 - DIMENSIONE

1A – Alunni

1A - Alunni		
da	a	punti
1	600	6
601	700	9
701	800	12
801	900	15
901	1000	18
1001	1100	21
1101	1200	24
1201	1300	27
1301	1400	30
1401	1500	33
Da e oltre	1501	36

1B - Docenti e ATA (complessivi)

1B - Docenti e ATA (complessivi)		
da	a	punti
1	50	2
51	70	5
71	90	8
91	110	11
111	130	14
131	150	17
Da e oltre	151	20

2 – COMPLESSITA'

2 A - Istituzioni scolastiche con pluralità gradi e tipologie

N. gradi/tipologie *	punti
Scuole con unica tipologia (Sec. I grado/Liceo unico/Ist. Tecnico o Ist. Profess. con un solo settore)	6
Direzione Didattiche e scuole secondarie di II grado con due tipologie	8
Istituti Comprensivi e scuole secondarie di secondo grado con tre tipologie	10
Scuole con più di tre tipologie	14

* Per tipologia negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado si intendono i sei licei (artistico; classico; linguistico; musicale; scientifico; delle scienze umane), i due settori degli istituti tecnici (economico; tecnologico), i due settori degli istituti professionali (servizi; industria e artigianato). I dati relativi alle tipologie sono riferiti alle prime classi dell'organico di diritto che possono variare per ogni anno scolastico.

2 B - Istituzioni scolastiche con sezioni ospedaliere, carcerarie, corsi serali, officine e laboratori, aziende agrarie, convitti annessi all'istituzione scolastica.

Tipologia	Punti
Sezioni ospedaliere	1
Sezioni carcerarie	2
Corsi serali (per ogni classe)	0,70
Officine/cucine/laboratori di chimica **	6
Aziende Agrarie	6
Convitti annessi	6

** *Relativamente alle tipologie Istituto Tecnico, Professionale, Liceo Artistico, nonché Istituto Superiore comprendente le tipologie suddette con presenza di personale ITP/AT assegnato alle officine/cucine/laboratori*

2 C – istituzioni scolastiche articolate su più edifici/plessi

Per ogni plesso OLTRE la sede principale ***	punti
Per ogni plesso/sede distaccata escluso la sede principale	1

*** Il numero dei plessi e delle sezioni distaccate è rilevato dal Bollettino Ufficiale del MIUR dove devono essere esplicitamente indicati con un indirizzo civico diverso da quello della sede principale o da quello di altri plessi o sezioni distaccate.

3 – CONTESTO TERRITORIALE

3 A – Istituzione Scolastica con sedi su più comuni

	Punti
3 A – Istituzione Scolastica con sedi su 2 comuni	2
Per ogni comune oltre a 2	1

3 B – Istituzioni Scolastiche situate in piccole isole o di montagna (come da B.U.)

	Punti
piccole isole	4
montagna	4

3 C – Presenza alunni stranieri

(Percentuali rispetto al numero totale degli alunni, arrotondate per eccesso dallo 0,6 allo 0,9 – dati riferiti all'anno scolastico precedente)

da	a	punti
1%	10%	1
11%	15%	3
16%	20%	5
21%	25%	7
Da e oltre 26%		9

3 D – Presenza di alunni diversamente abili

(Dati riferiti all'organico di diritto)

da	a	punti
Per ogni alunno		0,2

TABELLA B
(riferita all'a.s.2017/18)
Allegata al C.I.R. Fasce 2017/2018

Il totale di istituzioni scolastiche della regione Toscana nell'a. s. 2017/18 è pari a **486¹** in base ai dati esportati dal sistema informativo .

Fasce di graduazione

Le istituzioni scolastiche della Toscana vengono ordinate in una apposita graduatoria, in modo decrescente, sulla base dei seguenti punteggi:

- istituzioni scolastiche collocate nelle posizioni da **1 a 97** della suddetta graduatoria viene attribuita la retribuzione di posizione della **fascia 3** ;
- istituzioni scolastiche collocate nelle posizioni da **98 a 437** della suddetta graduatoria viene attribuita la retribuzione di posizione della **fascia 2**;
- istituzioni scolastiche collocate nelle posizioni da **438 a 486** della suddetta graduatoria viene attribuita la retribuzione di posizione della **fascia 1**.

L'originale del presente documento è tenuto presso l'ufficio IV dell'USR Toscana.

¹ Numero soggetto a variazione a causa di ricorso pendente sul provvedimento regionale relativo al dimensionamento. A seconda dell'esito del contenzioso, il numero potrebbe passare a 487 e, in questo caso, la seconda fascia aumenterebbe di una unità.